Rassegna del 23/04/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Dal governo un taglio di 10 milioni ai Comuni - Comuni, la tegola del Governo In 5 anni 10 milioni in meno**	**Masotti Michele**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Colore d'Europa, inaugurazione della mostra**	**...**	3
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Funzione pubblica, rinnovo delle Rsu Cisl: «Ottenuti più voti e più seggi»**	**...**	5

Pisa

Dal governo un taglio di 10 milioni ai Comuni

L'ultima Legge di Bilancio lo ha riservato ai 37 Comuni della provincia di Pisa, così come al resto dello Penisola.

Masotti in Pisa I

Comuni, la tegola del Governo In 5 anni 10 milioni in meno

Ecco come pesa sulle casse degli enti la legge di bilancio

FINANZE E SERVIZI

di **Michele Masotti**

Pisa L'ultima Legge di Bilancio ha riservato ai 37 Comuni della provincia di Pisa, così come per quanto concerne il resto dello Penisola, un'amara sorpresa chiamata contributi di finanza pubblica. In parole povere si tratta di tagli inseriti dal governo Meloni. Se sul piano regionale saranno 106 i milioni di euro che non rientreranno nelle disponibilità delle istituzioni locali, gli amministratori pisani si ritroveranno in meno nelle loro casse, per il quinquennio 2025-29, complessivamente 10.828.352 euro. Indipendentemente dalla portata della diminuzione delle risorse, che naturalmente varia a seconda della densità demografica di ogni Comune, i conti dei sindaci iniziano a non tornare. Nella graduatoria delle province toscane più bersagliate, quella di Pisa occupa il secondo posto in coabitazione con Livorno e Lucca alle spalle di Firenze (33 milioni di euro di tagli).

Pisa e dintorni

Nell'anno corrente il risparmio, legge alla mano, dovrà essere qualificato come accantonamento nei bilanci. C'è dunque l'impossibilità di sfruttare quei soldi per la spesa corrente. Nel prossimo quinquennio la città delle Torre Pendente sarà costretta a fare a meno di 2,8 milioni di euro, con un taglio ripartito nella seguente maniera: 273.600 euro in questo 2025, 547.2000 euro ogni anno dal 2026 al 2028 e infine 926.031 nel 2029. Dal canto suo San Giuliano Terme, invece perderà in totale 592.264 euro. Rimarchevoli i tagli subiti pure da Vecchiano, 280.315 euro, Calci (184.475 euro) e Vicopisano (189.884 euro). Cascina dovrà fare meno nei prossimi cinque anni di 803.352 euro, con i contributi di finanza pubblica così distribuiti: 77.630 euro nel 2025, 154.720 ogni anno dal 2026 al 2028 e per chiudere 261.833 nel 2029.

In provincia

Pontedera, San Miniato e Volterra. Sono questi i tre Comuni, in rigoroso ordine di taglio economico, della zona che subiranno il maggiore calo di risorse. La città della Piaggio dovrà rinunciare a 838.133 euro, per una delle realtà del Cuoio il contributo di finanza pubblica ammonta complessivamente a 580284 euro mentre Volterra perderà 387.224 euro. Seguono Peccioli (368.847 euro), Santa Croce (342.991 euro), Ponsacco (340.225 euro), Casciana Terme (321.622 euro), Castelfranco di Sotto (270.529 euro) e Calcinaia (243.639 euro). Specialmente sia nei Comuni con un numero di abitanti inferiori a quota mille, come Orciano Pisano e Montescudaio, che in quelli leggermente superiori, tipo Casale Marittimo, Chianni e Guardistallo, questi tagli, una volta terminata la gestione dei fondi Pnrr, rischiano di pesare non solo sulla vita quotidiana ma soprattutto sulle prospettive future di queste realtà.

Le reazioni

Secondo la segretaria provinciale di Fratelli d'Italia Serena Bulleri gli effetti dei tagli sono già stati ampiamente ammortizzati dalle misure messe in campo dal governo Meloni. «Si tratta di cali di risorse virtuali nelle casse di Comuni che, grazie ai precedenti provvedimenti dell'esecutivo, verranno superati da maggiori entrate – spiega Bulleri –. Quanto attuato dall'attuale governo, come per esempio i bandi per i piccoli Comuni, ha comportato e comporterà una serie di maggiori benefici economici per le amministrazioni comunali. Fondamentalmente questi contributi di finanza pubblica sono dei tagli "virtuali" perchè, come accennato in precedenza, i rispettivi bilanci godranno di entrate superiori».


IL TIRRENO

Litiga, poi spara 3 colpi al figlio e alla fine tenta di uccidersi


Pisa

Comuni, la tegola del Governo In 5 anni 10 milioni in meno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Un punto di vista diametralmente opposto è quello del segretario provinciale del Pd Oreste Sabatino. «Assistiamo a una manovra miope che penalizza i Comuni – dichiara l'esponente Dem –. A rimetterci saranno la manutenzione delle strade, il trasporto pubblico, le scuole e i servizi sociali. Il governo scarica le proprie scelte sbagliate in campo economico sulle spalle di sindaci e comunità locali. Solo nel 2025 la Provincia di Pisa sarà costretta a versare allo Stato 15 milioni di euro, a fronte di appena 5,4 milioni previsti per la manutenzione degli istituti superiori e di risorse insufficienti per la viabilità provinciale. Come annunciato dal presidente della Provincia Massimo Angori, in questo condizioni sarà difficile garantire la sicurezza e qualità dei servizi in virtù di un territorio provinciale composto da centinaia di edifici scolastici e capace di estendersi oltre 7mila chilometri di strade. I tagli colpiscono pesantemente i piccoli Comuni. Come Partito Democratico, unendoci all'appello promosso da Anci e Upi, chiediamo un confronto immediato con l'esecutivo. Per un'Italia giusta, avanzata e coesa servono investimenti, non tagli». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SFORBICIATA DEL GOVERNO

	Tagli 2025-2029
PISA	2.841.232
BIENTINA	171.231
BUTI	113.375
CALCI	184.475
CALCINAIA	243.639
CAPANNOLI	132.530
CASALE MARITTIMO	53.461
CASCIANA TERME LARI	321.622
CASCINA	803.352
CASTELFRANCO DI SOTTO	270.529
CASTELLINA MARITTIMA	60.305
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	130.151
CHIANNI	49.046
CRESPINA LORENZANA	133.152
FAUGLIA	97.586
GUARDISTALLO	49.245
LAJATICO	55.479
MONTECATINI VAL DI CECINA	151.275
MONTESCUDAIO	59.288

	Tagli 2025-2029
MONTEVERDI MARITTIMO	51.482
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	207.737
ORCIANO PISANO	22.268
PALAIA	96.031
PECCIOLI	368.847
POMARANCE	208.720
PONSACCO	340.225
PONTEDERA	838.133
RIPARBELLA	75.276
SAN GIULIANO TERME	592.624
SAN MINIATO	580.824
SANTA CROCE SULL'ARNO	342.991
SANTA LUCE	74.340
SANTA MARIA A MONTE	191.116
TERRICCIOLA	109.341
VECCHIANO	280.315
VICOPISANO	189.884
VOLTERRA	387.224
PROVINCIA DI PISA	**10.828.352**

Per il centrodestra ci saranno comunque maggiori entrate Critico il centrosinistra: «Una manovra miope»

I dati

Sopra i numeri dei tagli ai Comuni decisi dal Governo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Colore d'Europa, inaugurazione della mostra

Esposizione fotografica che celebra i gemellaggi Inaugurazione il 25 aprile



CALCINAIA

Un evento che celebra l'amicizia tra popoli e la bellezza del patrimonio naturale: torna la mostra fotografica internazionale del gemellaggio Colore d'Europa. Giunta alla sua XVI edizione, quest'anno la rassegna pone l'attenzione su un tema di fondamentale importanza: la biodiversità. Questa preziosa iniziativa curata dall'associazione fotografica Fornacette, con il patrocinio della Uif (unione italiana fotoamatori), vede la partecipazione dei foto-club delle nostre città gemellate, precisamente: l'Ajuntament de Vilanova del Camí (Catalogna), il fotogruppe Nordwalde (Germania), il photo-club d'Amilly (Francia) e il photo-club La Noria di Noves (Francia). Un'occasione speciale per visitare la mostra sarà dal 25 al 27 aprile al museo della Bicicletta di Fornacette. Proprio in questi giorni, Calcinaia avrà il piacere di ospitare le delegazioni delle città gemellate di Noves, Amilly e Vilanova del Camì. L'inaugurazione della mostra si terrà venerdì 25 aprile alle 11.30 al museo della Bicicletta. La mostra sarà visitabile venerdì 25 aprile dalle 11 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 e sabato 26 e domenica 27 aprile dalle 17 alle 19. Dal 5 al 31 maggio, la mostra si sposterà alla biblioteca comunale dove sarà visitabile dal lunedì al sabato, dalle ore 10 alle ore 13.


Paniere Fede e tradizione nel borgo in festa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Funzione pubblica, rinnovo delle Rsu Cisl: «Ottenuti più voti e più seggi»

Soddisfazione dei vertici del sindacato anche per i risultati nei Comuni

Pisa Ottimo risultato per la Funzione Pubblica della Cisl di Pisa nel rinnovo Rsu. La segretaria generale Giorgia Bumma «esprime massima soddisfazione per questo risultato, frutto del grande lavoro della categoria».

Per quanto concerne le funzioni centrali, la Cisl Fp di Pisa è risultata il primo sindacato: Agenzia delle Entrate, Inail, Biblioteca Universitaria, Archivio di Stato, Ordine dei Geometri, Farmacisti e Consulenti del Lavoro e ministero dell'Istruzione. Altre percentuali importanti la Cisl le ha ottenute con un buon 50% alla Questura, 25% alla Sovrintendenza, 18% al Tribunale, Direzione Territoriale del Lavoro 35,09% (collegio su Livorno) su 20 voti, Cisl Fp 15 Pisa e 5 Livorno, ministero dell'Istruzione 83,87% (collegio su Livorno) su tre candidati due eletti di Pisa su tre. In tutto la Cisl ha ricoperto 17 seggi su 21 con una percentuale dell'80,9%.

Buoni risultati per quanto riguarda le funzioni locali come primo sindacato alla Camera di Commercio, Comuni di Buti, Calcinaia, Crespina Lorenzana, Fauglia, Peccioli, Riparbella, San Miniato, Santa Maria a Monte, Volterra e Unione Montana Alta Valdicecina. In linea generale la Cisl ha incrementato i voti presso tutte le amministrazioni comunali. «Da un seggio siamo passati a tre seggi in provincia. Stabile invece il risultato presso il Comune di Pisa rispetto al 2022. Primo sindacato come voti ricevuti dalla polizia locale e provinciale con 17 rappresentanti eletti Rsu su 44 rappresentanti eletti, pari al 38,6%. Abbiamo presentato candidature per 35 seggi su 45 pari al 77,7% – dice Cinzia Ferrante, segretaria generale territoriale –. Come Cisl Fp per quanto riguarda la sanità pubblica abbiamo incrementato del 51,90% rispetto al 2022 i voti ottenuti con un incremento di due seggi presso l'Azienda ospedaliero universitaria pisana. La Cisl Fp di Pisa per quanto riguarda l'Azienda Usl Nord Ovest ha mantenuto il risultato delle votazioni del 2022». ●



Nella foto Cinzia Ferrante, segretaria generale territoriale della Funzione Pubblica: la Cisl esprime soddisfazione per il risultato ottenuto «frutto – dice – del grande lavoro della categoria»



Giorgia Bumma è la nuova segretaria generale della Cisl di Pisa, eletta all'unanimità al termine del XX congresso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile